



## **AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO  
Sede Legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO  
PARTITA IVA 07176380017

### **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE**

**n. 62 del 13/06/2019**

Il giorno 13/06/2019, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Ing. Angelo Robotto**

a norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

**OGGETTO: Ricorso dinanzi alla Commissione tributaria provinciale avverso il provvedimento di diniego dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale I di Torino, notificato il 23.04.2019. Conferimento dell'incarico difensivo all'Avv. Lucia Farese del Foro di Torino.**

## IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Dirigente Responsabile del Dipartimento Affari Amministrativi e Personale, Dott. Luigi Preziosi, di seguito integralmente riportata:

"Arpa Piemonte nel marzo del 2015, in virtù di sentenza di primo grado immediatamente esecutiva, ha corrisposto ad un ex dipendente somme di denaro a titolo di differenze retributive, nonché trattenuto e versato le relative ritenute fiscali e contributive.

Successivamente, con sentenza del marzo 2016, oggi passata in giudicato, la Corte d'Appello territorialmente competente ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado, con conseguente diritto dell'Arpa di ottenere la restituzione delle maggiori somme corrisposte.

Il legale incaricato del dipendente in questione ha già manifestato per iscritto il diniego al versamento delle somme non entrate nel patrimonio del suo assistito ( e, cioè, gli oneri fiscali), fondando tale sua posizione sul prevalente orientamento giurisprudenziale secondo cui la restituzione di somme indebitamente corrisposte andrebbe richiesta per la sola quota netta entrata nella sfera patrimoniale del soggetto.

A fronte del rifiuto di rifondere all'Agenzia le somme inerenti le ritenute fiscali dovute in esecuzione della sentenza d' appello (per l'anno 2015 la somma dovuta a titolo di IRPEF, a seguito del giudizio di cui sopra, è pari ad euro 16.033,36), Arpa Piemonte presentava istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate ( prot. p.e.c. n.44641 del 20.06.2018).

Con provvedimento notificato in data 23.04.2019, l'Agenzia delle Entrate esprimeva il proprio diniego all'istanza di rimborso presentata da Arpa Piemonte, ribadendo sostanzialmente l'orientamento già espresso a seguito delle due precedenti istanze di interpello proposte da questa Agenzia; orientamento peraltro conforme alle Risoluzioni della stessa Agenzia delle Entrate n. 110/E del 29/07/2005 e n. 71/E del 29/02/2008, secondo cui *"l'orientamento tributario non prevede che il datore di lavoro richieda all'Erario il rimborso delle ritenute fiscali"* poiché *"il sistema dei rapporti tra Erario, sostituto e sostituito comporta che sia il dipendente a restituire al datore di lavoro non solo i redditi percepiti indebitamente, ma anche le relative ritenute fiscali"*.

Tali Risoluzioni sono in contrasto con l' orientamento giurisprudenziale che evidenzia come *" nel rapporto di lavoro subordinato, il datore di lavoro versa al lavoratore la retribuzione al netto delle ritenute fiscali e, quando corrisponde per errore una retribuzione maggiore del dovuto, opera ritenute fiscali erronee per eccesso; per cui il medesimo datore di lavoro, salvi i rapporti con il fisco, può ripetere l'indebito nei confronti del lavoratore soltanto nei limiti di quanto effettivamente percepito da quest'ultimo, restando esclusa la possibilità di ripetere importi al lordo di ritenute fiscali mai entrate nella sfera patrimoniale del contribuente"* : Cass. Civ., sez.1, 4 settembre 2014, n.18674; id, Sez. Lav., 2 febbraio 2012, n.1464; idem, sez. lavoro, 11 gennaio 2006 n.239

Si ritiene opportuno pertanto che l'Agenzia proponga ricorso avanti la Commissione tributaria provinciale avverso il provvedimento di diniego dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale I di Torino, prot. n. 42190 del 16/04/2019, notificato il 23/04/2019.

Vista la vigente convenzione tra Arpa Piemonte e Regione Piemonte (Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2018, n. 4 - 6433, ad oggetto *"Art. 63, L.R. n. 22/2009 e art. 11, comma 8-bis, D.L. n. 35/2013. Convenzione per assistenza e tutela legale Arpa Piemonte – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – a titolo gratuito. Rinnovo"*; Decreto Direttore Generale di Arpa Piemonte n. 14 del 23/02/2018) che consente all'Agenzia di avvalersi senza oneri finanziari dell'Avvocatura Regionale per l'attività di tutela in sede giudiziaria.

Considerato che, per ragioni di opportunità derivanti dalla connessione con cause già affidate ai professionisti del libero foro iscritti nell'Elenco ufficiale degli avvocati dell'Arpa Piemonte, Arpa Piemonte può comunque decidere di fare ricorso al patrocinio di questi ultimi.

Si ritiene opportuno conferire l'incarico difensivo all'Avv. Lucia Farese del Foro di Torino che aveva già svolto, con successo, le funzioni di difesa in giudizio dell'Agenzia nei due gradi del giudizio instaurato nei confronti dell'ex dipendente per ottenere la restituzione delle maggiori somme corrisposte.

Le capacità professionali dell'Avv. Farese inoltre, già desumibili dal curriculum vitae, sono state ampiamente dimostrate nel corso di precedenti incarichi difensivi alla stessa affidati da questa Agenzia.

Il legale, contattato informalmente, ha accettato l'incarico e ha altresì preventivato nella somma di Euro 4.822,39 comprensiva di spese generali al 15%, C.P.A. al 4% e IVA al 22% il proprio compenso, atteso il valore complessivo del giudizio di Euro 16.033,36 (come riportato nelle Tabelle Parametri Forensi contenute nel D.M 10 marzo 2014 n. 55), *escluse spese ed anticipazioni (quali contributo unificato, notifiche...)* (preventivo trasmesso con nota protocollo in arrivo n. 50483 del 06.06.2019).

Si propone conseguentemente di impegnare la spesa complessiva di Euro 4.822,39 derivante dal presente provvedimento, sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, in base alla nuova classificazione di Bilancio sotto riportata:

<b>COD. MISSIONE</b>	<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE
<b>COD. PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>
11	ALTRI SERVIZI GENERALI
<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE CAPITOLO</b>
15650	SPESE LEGALI PER LITI, ARBITRAGGI
<b>CODICE PIANO DEI CONTI V LIVELLO</b>	<b>DESCRIZIONE PIANO DEI CONTI V LIVELLO</b>
U.1.03.02.11.006	PATROCINIO LEGALE
<b>IMPORTO IMPEGNO COMPLESSIVO (o.f.c.)</b>	
4.822,39	
<b>CIG</b>	<b>CUP</b>
<b>CODICE CAUSA ESCLUSIONE</b>	<b>DESCRIZIONE CAUSA ESCLUSIONE</b>
025	INCARICHI_COLLABORAZIONE
<b>REGISTRAZIONE CONTABILE (N° PRENOTAZIONE)</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>IMPORTO IMPEGNO (o.f.c.)</b>
2019	4.822,39

Tutto ciò premesso,

Visto il DM 10.03.2014 n. 55;

Visto il D.Lgs 31.12.1992 n.546 " Disposizioni sul processo tributario" e s.m.i

Visto il Decreto del Direttore Generale n.125 del 21.12.2018 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di provvedere in conformità ad essa;

preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della Struttura Semplice Ufficio Contabilità in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico ,

### DECRETA

Per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono tutte richiamate:

1. che l'Agenzia proponga ricorso avanti la Commissione tributaria provinciale avverso il provvedimento di diniego dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale I di Torino, prot. n. 42190 del 16/04/2019, notificato il 23/04/2019;
2. di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Agenzia nel giudizio di cui al punto 1, in ogni sua fase e grado, anche esecutiva e di opposizione, con tutti i poteri di legge, ivi compresa, occorrendo, la facoltà di farsi sostituire o di nominare sostituti, all'Avv. Lucia Farese, del Foro di Torino, eleggendo domicilio ai fini del giudizio presso lo studio di quest'ultima in Torino, Via San Quintino n.10;
3. di impegnare la spesa complessiva di Euro 4.822,39 comprensiva di spese generali al 15% ,CPA 4% e IVA 22%, derivante dal presente provvedimento, sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, in base alla nuova classificazione di Bilancio sotto riportata;

COD. MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE
COD. PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
11	ALTRI SERVIZI GENERALI
CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO
15650	SPESE LEGALI PER LITI, ARBITRAGGI
CODICE PIANO DEI CONTI V LIVELLO	DESCRIZIONE PIANO DEI CONTI V LIVELLO
U.1.03.02.11.006	PATROCINIO LEGALE
IMPORTO IMPEGNO COMPLESSIVO (o.f.c.)	
4.822,39	
CIG	CUP
CODICE CAUSA ESCLUSIONE	DESCRIZIONE CAUSA ESCLUSIONE
025	INCARICHI_COLLABORAZIONE
REGISTRAZIONE CONTABILE (N° PRENOTAZIONE)	IMPORTO
ESERCIZIO IN CORSO	IMPORTO IMPEGNO (o.f.c.)
2019	4.822,39

4. di demandare al Dipartimento Affari Amministrativi e Personale la liquidazione delle competenze spettanti all'Avv. Lucia Farese, a fronte della presentazione di regolari fatture;
5. di demandare al Dirigente responsabile del Dipartimento Affari Amministrativi e Personale la stipula della lettera contratto di cui al presente atto;
6. di demandare al Dipartimento Affari Amministrativi e Personale la trasmissione di copia del presente provvedimento all'Avv. Lucia Farese.

Ing. Angelo Robotto

